

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251.
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Neorologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoletti (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

LA MACCHINA DELL'AGGRESSIONE SPINTA A FONDO NELLE ULTIME QUARANTOTTO ORE

L'ammiraglio americano Smoot assume a Formosa la direzione di un "comando operativo", contro la Repubblica popolare cinese

Radio Pechino annuncia che navi americane hanno violato per altre cinque volte le acque territoriali della Cina - I piloti statunitensi sono stati autorizzati a spingersi sul continente - Atteso nell'isola un secondo battaglione di missili, mentre ferve la costruzione di rampe di lancio

HONG KONG, 19 — Radio Pechino ha reso noto che oggi, in cinque diverse occasioni, un totale di cinque navi da guerra americane sono penetrate nelle acque territoriali della Cina nell'area del Fukien e si sono addentrate nelle aree adiacenti a Quemoy e Faiçian, all'interno delle acque territoriali cinesi.

La radio cinese ha anche reso noto una dichiarazione

le operazioni contro la Cina, fa riscontro l'assunzione di un ruolo diretto e di primo piano, nelle operazioni stesse, da parte delle navi e degli aerei della Settima Flotta.

Oggi, il « comando consultivo » americano a Formosa si è trasformato in un vero e proprio comando operativo, alle dipendenze dell'ammiraglio Roland N. Smoot e con la denominazione di

guidati di cui nei giorni scorsi era stata resa nota genericamente la destinazione alla « zona del Pacifico ». Il generale ha aggiunto che un secondo battaglione di missili è atteso tra breve nell'isola e che un distaccamento di avanguardia si trova già sul posto per preparare la installazione delle rampe di lancio.

L'alto ufficio americano

e rifiutato di precisare se i missili siano già arrivati nell'isola e non ha voluto neppure rivelare il numero totale delle rampe di lancio che saranno installate a Formosa. Doan si è limitato a dichiarare che sono in costruzione tre rampe di lancio e che ne è in progetto una quarta. Ciascun battaglione di missili comprende

700 a 800 uomini addetti

in servizio permanente

presso i missili. Essi hanno recentemente seguito un intenso addestramento a Fort Worth nel Texas, ha aggiunto il generale.

Un altro passo di estrema gravità che è stato compiuto pressoché tacitamente nello scorso anno è la pratica abusiva di ogni remora alle truppe di piloti americani sulla Cina, alla loro partecipazione ai combattimenti. Le dichiarazioni ufficiali, le proposte, permettono ambigue, ma in pratica lasciano ai comandi militari ai singoli piloti ampia facoltà di discrezione. Così oggi, un portavoce del Pentagono ha detto a Washington che i piloti americani non sono autorizzati ad at-

taccare la Cina continentale,

ma sono autorizzati all'in-

seguito a caccia, ossia

a spingersi sulla Cina con-

tinente nel corso di duelli

aerei con i piloti cinesi.

CUBA

Le truppe di Batista

battute dagli insorti

L'AVANA, 19 — (Fonte degli atti) — Il generale Fulgencio Batista, dopo aver battuto i suoi avversari, ha deciso di lasciare il paese. Il generale ha deciso di lasciare il paese verso la zona di Cuba dopo aver sconfitto i repubblicani, secondo le sue stesse dichiarazioni, hanno vinto 400 milioni e 149 feriti.

La nuova offensiva di Fed-

erico

e partiti domani

verso la

ad ovest di Cumanay

YUCCA FLAT (Nevada), 19 — La commissione americana per l'energia atomica ha proceduto oggi all'esplosione della prima bomba nucleare della sua nuova serie sperimentale in programma nel Nevada. La bomba, che era sospesa a un pallone a circa 170 metri di altezza, ha sprigionato baghore intenso e una nube scura. L'onda d'urto è stata avvertita a 16 chilometri di distanza. L'ordine era della potenza di una chilotonellata.

La decisione USA di procedere ad una nuova serie

di prove H, dopo quelle recentemente concluse nel Pacifico, testimonia della tempestività e giustezza della richiesta avanzata dall'URSS, a che l'ONU si occupi immediatamente degli esperimenti atomici. Gli Stati Uniti sganciano infatti le loro atomiche nonostante la proposta di accordo aperta dalla conferenza di Ginevra degli esperti, e mantenendo di non tenere in nessun conto il fatto che ormai da sei mesi l'URSS ha sospeso unilateralmente le esplosioni atomiche.

Il vecchio cancelliere ha dichiarato ai delegati del proprio congresso che nessun contatto sarà possibile tra la RDT fino a quando egli ha detto — il popolo della Germania democratica non avrà le stesse condizioni di quelle della Repubblica federale. Dopo aver nuovamente attaccato l'aspetto politico ed economico della Germania democratica, Adenauer ha insistito sulla necessità di conservare le attuali posizioni di forza, sull'assolita lealtà verso gli alleati atlantici, e sulla continuità di ogni « capitalizzazione neutrale ».

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese. Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

E Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della *Bundeswehr*.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ».

Il documento dell'opposizione chiarisce in otto punti i motivi di una così ferita affermazione: nel primo la socialdemocrazia

« in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica ».

E Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della *Bundeswehr*.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ».

Il documento dell'opposizione chiarisce in otto punti i motivi di una così ferita affermazione: nel primo la socialdemocrazia

« in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica ».

E Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della *Bundeswehr*.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ».

Il documento dell'opposizione chiarisce in otto punti i motivi di una così ferita affermazione: nel primo la socialdemocrazia

« in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica ».

E Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della *Bundeswehr*.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ».

Il documento dell'opposizione chiarisce in otto punti i motivi di una così ferita affermazione: nel primo la socialdemocrazia

« in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica ».

E Bonn, Adenauer ha dato il « sì » ai lavori del congresso nazionale del suo partito.

Nel suo discorso Adenauer ha anche affrontato la questione del disarmo, dichiarandosi d'accordo con le tesi di Eisenhower e di Dulles, in cui di fatto si sostiene la politica di forza di Bonn e quindi il rinnovo atomico della *Bundeswehr*.

La reazione socialdemocratica alle dichiarazioni del cancelliere è stata immediata e particolarmente viracea. Un portavoce dell'esecutivo del partito ha consegnato quest'oggi ai giornalisti una dichiarazione scritta in cui si afferma testualmente che Adenauer « mente in maniera primitiva e pericolosa ».

Il documento dell'opposizione chiarisce in otto punti i motivi di una così ferita affermazione: nel primo la socialdemocrazia

« in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica ».

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Semi-	Trim-
CINA:	7.500	3.900	2.250
Giorni feste del lunedì	8.000	4.000	2.350
RIBASCITA	1.500	1.300	—
VIE NUOVE	2.500	1.300	—

(Conto corrente postale 1/29195)

RESPINGENDO LA PROPOSTA DELL'U.R.S.S.

Adenauer si rifiuta di trattare con Berlino

I socialdemocratici accusano il cancelliere di « mentire in maniera primitiva e pericolosa »

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 19 — Adenauer ha risposto oggi dal congresso democristiano di Kiel alla nota sovietica trasmessa ieri a Bonn. Nella nota il governo sovietico afferma di appoggiare la recente proposta della RDT per la creazione di una commissione delle quattro grandi potenze incaricata di discutere il trattato di pace con la Germania e successivamente ribadisce il primo logico secondo cui le questioni tedesche, in primo luogo quella della riunificazione, sono di competenza dei governi delle due repubbliche germaniche. Adenauer ha risposto con la consueta intransigenza al contenuto della nota sovietica, ripetendo che mai il suo governo trattenerà con quello di Berlino un tono aspro e categorico.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.

Con questi logori concetti, in cui non c'è assolutamente niente di nuovo rispetto alla vecchia linea immobilitistica.

Egli ha poi criticato con disprezzo i « socialdemocratici » definendoli « senza patria », nemici dell'avvenire e della prosperità del paese.